



Grafiche Capozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati
Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



CREDITO COOPERATIVO
Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 34 - Anno III - NOVEMBRE 2009

Solidarietà alle famiglie di Giuseppe e Fernando



Quando accadono fatti di cronaca così tragici, quando si spegne una giovane vita, è difficile separare la ragione dal sentimento. Nel riportare le notizie, nella loro cruda semplicità e veridicità, perché la professione lo impone, non ci va di sorvolare sulla scia di dolore che simili fatti portano. La scomparsa nello stesso giorno di due giovani, Giuseppe e Fernando, per due diverse, ma entrambe inaccettabili ragioni, ha reso il 3 novembre scorso una giornata da dimenticare, eppure indimenticabile. Forse sarebbe meglio tacere, e lasciare che il dolore resti nella sfera intima di ciascuno. O forse è meglio rendere pubblici il proprio dolore e la propria incredulità, in un atto di condivisione che non può restituire a nessuno ciò che è stato perso, ma che forse aiuta a sentirsi meno soli, e ad alleviare questi sentimenti. Per quanto possa essere inutile, attraverso il dolore e l'incredulità di due piccole comunità, ci si mette (o si prova, forse senza riuscirci), nei panni di chi ha perso un affetto, nei panni di un ragazzo che ha perso un fratello, di un padre che ha perso un figlio, di una donna che ha perso il suo amato. Il risultato è sconcertante. Per questo, in questo momento di dolore inimmaginabile, Voci dal Cilento esprime profonda vicinanza e solidarietà alle famiglie di Giuseppe e Fernando, non dimenticando la figura dell'altrettanto giovane Raffaele Fariello, scomparso nei giorni immediatamente successivi a quello delle due tragedie del 3 novembre.



CASTEL SAN LORENZO

Una svolta nella storia della Cantina sociale Valcalore

Contrariamente alle supposizioni dei più (forse infondate e sicuramente legate alla scarsa conoscenza dei fatti), la Val Calore, storica cantina (ed oleificio) sociale di cui la stampa locale si è divertita negli ultimi mesi a raccontare l'imminente declino, sembra essere davvero ad una svolta significativa della sua storia, sebbene complica, soprattutto negli ultimi anni. Nonostante la necessità di sanare i debiti, di riavviare il processo produttivo e di farsi nuovamente spazio nel mercato, l'azienda è attualmente operativa, dopo mesi di stallo, in quanto i problemi giudiziari in cui si trovava implicata sono stati risolti. A guidare l'azienda, dopo l'inizio delle vicende giudiziarie, alcuni mesi fa, di nuovo l'avvocato Pasquale Mucciolo, che racconta come si sono svolti i fatti, da quando, all'inizio di gennaio, la precedente amministrazione della Valcalore, non si oppose, potendo, al provvedimento di liquidazione coatta amministrativa. Fu solo l'attuale presidente, coadiuvato dalla squadra di sempre, a fare ricorso al TAR che ha concesso la sospensiva. A sua volta il Consiglio di Stato ha confermato la sospensiva del TAR, sospendendo il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa e di fatto permettendo all'azienda di riprendere le normali funzioni. Certo non è facile, e non lo è per diversi motivi: per i debiti, che tuttavia non rappresentano una cifra considerevole (400 mila euro per un'azienda che ha un valore di beni stimato intorno agli 11 milioni di euro non sono molti); per le difficoltà a ritornare sul mercato, dopo un periodo di lunga assenza. Ciò che conforta è la fiducia di buona parte dei soci, infatti già da quest'anno qualcosa si è mosso anche su questo versante: prima di tutto nessuno si è dis-



ciato, ed inoltre in molti, nel corso della campagna di raccolta delle uve appena trascorsa, hanno conferito il proprio prodotto. In totale quest'anno sono stati conferiti 3000 quintali di uva; poca cosa di fronte ai 15mila dei tempi d'oro, ma pur sempre un buon risultato. Ed inoltre, considerando che ha preso avvio la raccolta delle olive, il Presidente fa sapere che l'oleificio dell'azienda è attivo per la molitura e per il conferimento dell'olio. Per ritornare alla situazione debitoria, con il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa l'azienda ha avuto la chiusura di tutti i conti correnti. "In questa situazione ci è stata di enorme aiuto la Banca di Credito Cooperativo di Aquara - afferma il Presidente, Pasquale Mucciolo - ed infatti voglio ringraziare il Direttore Antonio Marino che è stato molto sensibile alla situazione dell'azienda

(Continua a pag. 2)

Voci dal Cilento TV

va in onda su TAC, (Sky Blu, frequenza 926), il martedì alle 20.30.

E' presente su Facebook e su internet (vocidalcilento.it) nella sezione "Voci dal Cilento TV"



Carrozza Assicurazioni

interessata a nuove aperture di Sub Agenzie nei comuni di: *Altavilla Silentina, Albanella, Aquara, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Manforte, Contursi, Bellosquardo, Castelcivita, Giungano, Laurino, Montecorvino Rovella, Postiglione, Trentinara, Teggiano, Serre, Stio*. Valuta collaborazioni per nuove aperture **uffici intermediari assicurativi** previa colloquio da tenersi presso la sede in **Cappaccio, via Magna Grecia**, Tel. 082-8.724330 - 0828.724890 - 0828.730353, chiedere di Luca.

Antonio Di Feo passa al PdL

L'ufficializzazione alla presenza di Edmondo Cirielli



Nei giorni scorsi Antonio Di Feo ha ufficializzato la sua adesione al PdL. Le ragioni della sua scelta nelle sue stesse affermazioni: "Mi presento al Presidente Cirielli e alla sua squadra così come sono, con i miei pregi ed i miei difetti: sono stato abituato a guardare avanti, senza, però, mai dimenticarmi del percorso fatto e da dove vengo". "Chi mi conosce da sempre - continua Di Feo - sa che le mie azioni sono state sempre fatte mettendo in gioco me stesso, la mia storia e non altri. E così è ancora oggi. Per mia formazione culturale, ho sempre creduto, e credo ancora, che non sarò certamente io con la mia azione a cambiare l'andamento delle vicende umane, ma cercherò sempre e solo di fare bene il mio compito, per amore dell'azione in sé stessa ed in termini assolutamente impersonali.

"È per questo che ora, ancora una volta - afferma - mi avvicino ad un partito, per provare, ancora una volta, a dare il mio contributo, avvicinandomi a persone alle quali mi sento più affine per storia personale. E lo faccio in punta di piedi, ben conscio di dover fare, come è giusto che sia, il mio periodo di apprendistato. Cosa che farò seguendo le indicazioni che mi verranno impartite da chi da oggi formalmente è mio punto di riferimento". Il primo cittadino di Altavilla sottolinea che si tratta di una scelta personale e non istituzionale: "Lo dico perché ho rispetto delle scelte che ognuno si sente di fare all'interno della compagine amministrativa nata da accordi su un programma non sulle appartenenze degli soggetti attori. Lo dico perché sono abituato a frequentare coloro che operano nell'ambito istituzionale per la stima che ho nei loro confronti e non per la parte che occupano nello schieramento politico. Lo dico perché amo la diversità del contributo e non l'omogeneizzazione culturale". "Agli amici - conclude Di Feo - ed a tutti gli uomini, si deve lealtà. Ed io, dopo averla enunciata, spero di darne testimonianza concreta a Edmondo Cirielli e alla sua compagine".

Annarita Salerno

CASTEL SAN LORENZO

Una svolta nella storia della Cantina sociale Valcalore

da, che è molto importante per l'economia locale, e per questo ha riaperto il conto corrente, permettendoci così di cominciare a ridurre la situazione debitoria con la BCC di Aquara, cosa che ci apprestiamo a fare anche con la BCC di Capaccio. Voglio ringraziare per l'aiuto che ci ha dato anche Giuseppe Peluso, vicepresidente della Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e di Laurino".

"Nessun aiuto - sottolinea ancora Mucciolo - da parte delle istituzioni".

Ma ciò che conta è che la situazione stia migliorando, e che presto la Val Calore potrebbe diventare un punto di riferimento per l'economia locale, come lo è stata anni fa. "Contiamo sulla fidu-

cia dei soci - prosegue il Presidente - per fare in modo con il loro aiuto di avviarci alla ripresa, consapevoli che la fine dell'azienda significherebbe la fine dell'economia agricola locale".

Ambiziosi i progetti per il futuro: "Nell'immediato abbiamo ipotizzato una ristrutturazione aziendale attraverso un piano industriale che ci consenta di sfruttare al meglio gli spazi e le opportunità che l'azienda ha, anche alla luce dei nuovi scenari in campo agricolo. Lo stiamo già facendo con la consulenza di esperti del settore ed avviando alcune importanti partnership". L'impegno c'è, i prodotti pure; probabilmente non manca la volontà dei soci di ritornare a tempi sicuramente migliori; un pizzico di fortuna e senza l'accanimento di chi non ha interesse alcuno per l'azienda, e la Valcalore ritornerà ad essere fiore all'occhiello dell'economia del territorio.

Annavelia Salerno

A Capaccio-Paestum nasce Pensiero e Futuro

Nasce a Capaccio-Paestum l'associazione "Pensiero Futuro" - Scuola di Formazione Politica Permanente, con lo scopo di promuovere, istituire e coordinare attività di formazione, studi e ricerche nell'area delle scienze politiche e sociali, mediante l'organizzazione di convegni, stages, attività formativa e master. Tali competenze sono demandate specificamente alla Scuola di Formazione Politica, che costituisce

il comitato scientifico dell'Associazione. Sarà compito della Scuola diffondere la cultura della politica attraverso i mezzi più idonei;

promuovere, istituire e coordinare attività di formazione, studi e ricerche, con specifico riguardo all'area delle scienze politiche e sociali. La Scuola Politica sarà anche un Laboratorio, un Forum e un Osservatorio Politico. Sono già in programma collaborazioni con strutture scolastiche ed universitarie, oltre che con centri studi ed associazioni della stessa natura.

Non una Scuola partitica, bensì una Scuola di politica, intesa come "arte di dirimere i conflitti", quindi di interessarsi dei problemi della gente, delle necessità delle comunità e delle particolarità dei singoli ambiti territoriali. Per questo, la Scuola di formazione politica "Pensiero Futuro" è un luogo libero, aperto a tutti.

Non si persegue l'indottrinamento di partito, ma lo sviluppo della capacità critica, rivolto non alle prossime elezioni, ma alle prossime generazioni. La formazione non può essere finalizzata alla ricerca del consenso elettorale, e nemmeno ad impartire direttive di partito su scelte contingenti. Deve, invece, perseguire la capacità di pensare, di interpretare criticamente le problematiche della società.

L'Associazione è diretta dal presidente Tommaso Pappalardo la direzione della Scuola di Formazione Politica è affidata a Glicerio Taurisano (nella foto), mentre il Consiglio direttivo è completato da Rosario Buccella, Giuseppe Capo e Genny Nappo.

L'Associazione sarà presentata ufficialmente all'inizio del nuovo anno.



L'Associazione Pensiero Futuro

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni
redazione@vocalcilento.it
Anno III N. 34 - NOVEMBRE 2009
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogi, Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela Ventre

redazione@vocalcilento.it
Redazione: Via Isca
84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli
Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Affittacamere Le tre Perle

Via Roma, 14 - 84020
Corleto Monforte

www.letreperle.net

Tel. E fax 0828.964050
Peppè Cell. 349.8155611
Valentina Cell. 328.0922692



ROCCADASPIDE**Raccolta differenziata: successi per il comune e vantaggi per i cittadini**

Non si arresta la serie di successi realizzati dal Comune di Roccadaspide in fatto di raccolta differenziata. A breve, a partire dal gennaio 2010, questo successo si tradurrà in una riduzione della tariffa per alcune tipologie di utenti. Roccadaspide, come noto, è il primo comune dell'Italia Meridionale (sotto i 10mila abitanti) ad aver raggiunto la percentuale migliore, e, se si considerano anche i comuni con numero inferiore di abitanti, nella classifica stilata da Legambiente sui comuni con le maggiori percentuali, il comune amministrato da Girolamo Auricchio si colloca al terzo posto, dopo Atena Lucana e Rofrano, comuni certamente più piccoli e probabilmente più facilmente gestibili. In base ai risultati raggiunti, ottenuti grazie alla volontà dell'amministrazione, alla funzionalità della macchina gestionale e all'impegno dei cittadini, a partire da gennaio 2010 ci saranno delle riduzioni della tassa sui rifiuti per alcune categorie di utenti. I pubblici esercizi, ossia ristoranti, pizzerie e bar, che fino ad oggi hanno sostenuto una tariffa di € 5,72 al mq, pagheranno € 4,42 al mq. Le attività

di vendita al dettaglio, ossia alimentari, supermarket e negozi di verdura, che pagavano € 4,42 avranno una tariffa di € 4,00. Per le abitazioni comuni, invece, la tariffa resta ferma a € 1,24 mq, come era nel 2005.

Ancora una volta, dunque, al successo ottenuto con la raccolta differenziata, che come noto ha raggiunto una percentuale del 78%, si aggiunge un beneficio tangibile per una fascia di cittadini. Risultati, questi, ottenuti in pochissimo tempo: basti pensare che nella città di Roccadaspide, che conta oltre 7mila abitanti, il sistema della raccolta differenziata porta a porta è attivo fin dal marzo 2007, sia nel capoluogo (a partire da marzo 2007) che nelle cinque frazioni (da gennaio 2008). Come fa sapere Auricchio, la struttura organizzativa ha visto dalla prima fase dell'applicazione del sistema soltanto l'impiego di operai comunali e l'utilizzo di automezzi comunali che ogni giorno percorrono 500 km su tutto il territorio. Dal mese di gennaio 2008, il servizio di raccolta differenziata viene espletato sull'intero territorio comunale dal lunedì al sabato ed in

favore di ogni singola utenza, fatta eccezione per il conferimento dell'umido che nelle frazioni viene assicurato solo nei confronti di quegli utenti che ne hanno fatto richiesta, mentre per gli altri la tariffa è ferma a € 0,84 a mq. Si tratta di risultati che non solo soddisfano, ma che stimolano al raggiungimento di altri traguardi: infatti Auricchio fa sapere che l'Amministrazione comunale sta predisponendo la raccolta degli olii esausti.

Annarita Salerno

Su

www.vocidalcilento.it

Ogni giorno tutte le notizie da Salerno e dal Cilento

**News dalla BCC di AQUARA...
La BCC per la sicurezza sul lavoro**

Nell'ottica di una costante attenzione verso il territorio, la Banca di Credito Cooperativo di Aquara ha deciso di sostenere un progetto rivolto alla sicurezza sul lavoro, istaurando una collaborazione con la Sintesi Prevenzione e Sicurezza srl. Un accordo che avrà benefici anche sugli imprenditori del territorio, responsabili di piccole e medie

imprese, in quanto in questo modo la Banca diretta da Antonio Marino offre loro l'opportunità di usufruire in maniera totalmente gratuita, di un sopralluogo tecnico presso la propria azienda. "Da qui - fanno sapere da Aquara - seguirà una mappatura delle esigenze a cui far fronte per allineare l'intera struttura aziendale ai dettami normativi in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro. Sulla base di tale documento di analisi, le singole aziende potranno valutare necessità e costi e decidere l'eventuale adesione. Rispetto al costo preventivato, la banca potrà mettere a disposizione delle aziende una linea di credito finalizzata alla sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro per un importo massimo di 5000 euro, con un tasso particolare che verrà deliberato annualmente".

Luca Gargiulo

La filiale di Capaccio ha il suo bancomat

Anche la filiale di Capaccio della Banca di Credito Cooperativo di Aquara, sita in Viale della Repubblica, ha il bancomat. Un nuovo servizio a favore degli utenti, che assume maggiore importanza alla luce del fatto che in quell'area ben due sportelli bancomat erano stati chiusi, con indubbi disagi per i cittadini che quotidianamente fanno riferimento allo sportello bancomat per i vari servizi che offre. Inoltre dall'Istituto di Credito di Aquara fanno sapere che "il nostro bancomat è tra i più moderni e tutti i nostri correntisti dotati di tessera bancomat non pagano nessuna commissione per prelievi su tutti i bancomat anche di altre banche non del gruppo BCC". (L.G.)

**Azienda Agrituristica****Le Dodici Querce**

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387 www.cilento.it/ledodiciquerceledodiciquerce@cilento.it

RICORDO DI ELENA D'ALTO, archeologa di Atena antica

di Marco Ambrogi (ambrogi.marco@tiscali.it)

Poche volte si ha la fortuna di incontrare persone che custodiscono preziose memorie di carattere storico e culturale e che mediante l'implicita determinazione, commisurata alla passione erudita, sanno trasmettere l'enfasi d'apprendimento alle menti di chi ascolta, attratte e predisposte ad accoglierne il senso e la validità del racconto. Ho conosciuto l'archeologa Elena D'Alto durante la redazione della mia tesi di laurea; l'ho incontrata nella sua elegante e signorile dimora di Atena Lucana, mi ha lasciato un segno della sua passione per le vicende storiche ed archeologiche dell'antica Atina e del Campus Atinas (il Vallo di Diano in antichità), che si è tramutato nella libera scelta di proseguire il mio percorso di indagatore di memorie e di curiosità inedite del nostro ricco passato. La ricordo all'ingresso dell'uscio di casa ad attendermi, al sommo dell'elegante scala a doppia rampa dai gradini in pietra, vegliata dallo stemma litico nobiliare della sua casata; un sorriso d'affetto che nascondeva la tensione emotiva del racconto storico della sua Atena antica. Mi si perdoni il ricordo, mesto e personale, sulla figura di Elena D'Alto, ma credo che poche volte nella vita si ha l'occasione di acquisire, tramite la conoscenza di personalità di spicco della cultura, la determinazione e la predisposizione ad accogliere le "memorie" e l'eredità delle "parole" di queste persone. La storia antica di Atena Lucana, pone le sue fondamenta di carattere scientifico nelle operazioni di scavo archeologico, susseguites in vari periodi del secolo XX; ai rinvenimenti più recenti ha assistito Elena D'Alto, successivamente nominata ispettrice onoraria per i monumenti atinati, consigliando e "guidando" le operazioni di individuazione dei siti in cui scavare, dei noti archeologi che vi si sono susseguiti, tra cui Werner Johannowskj. Alla studiosa, che ha anche pubblicato un volume su Atena Antica e che aveva in preparazione uno studio sulle vicende storiche e letterarie del pernottamento del celebre Cicerone in una villa atinate, il merito di aver sostenuto la "grecità" di Atena Lucana e di aver promosso e spinto costantemente le amministrazioni comunali alla realizzazione di un antiquario nel quale collocare le memorie storico-epigrafiche e ceramiche dell'età classica atenese. Nelle poche visite che ho potuto compiere, nella attraente dimora, ove il tempo sembrava essersi fermato, Elena D'Alto sapeva intendere le direzioni della mia ricerca storica e consigliarne i punti di svolta o i segmenti ove approfondirne meglio i

dettagli; il suo desiderio più ardente, confidatomi più volte, era quello di poter esplorare, in compagnia di studiosi appassionati, le tracce che era riuscita ad individuare, relativamente alla storia antica di Atena: dalle terme, all'anfiteatro ed alle mura megalitiche, delle quali aveva dolorosamente assistito alla rimozione del tratto urbano nei pressi della chiesa di Santa Maria Maggiore. E poi ricordo i racconti sui ritrovamenti archeologici delle tombe e delle tracce lapidee, l'individuazione di tratti dell'acquedotto che riforniva la città romana, segnalazioni di rovi che coprivano antichità romane ed i tanti occultamenti di prove autentiche della storia locale, tra cui i resti della villa degli Helvi, in cui era stato ospitato (perché in legame di parentela), l'oratore Cicerone, durante la sua fuga da Roma per l'esilio. Ultimamente ho dedicato un po' del mio tempo libero alla ricerca storica ed alle tracce cartografiche e letterarie dell'anfiteatro atinate, che una prossima indagine fotografica aerea (commissionata dai comuni di Padula, Sala Consilina, Atena Lucana e Polla) potrebbe restituire integralmente alla visione in fotopiano ad infrarossi. Ciò determinerebbe la focalizzazione reale di uno dei più grossi monumenti romani della valle noti agli storici, costituendo anche un parziale tributo alle ricerche ed alla passione per le antichità atinate di Elena D'Alto: una distinta e colloquiale persona, severa nelle sue convinzioni storiche, ma estremamente aperta alla discussione ed allo scambio di notizie sulle vicende del passato nostrano. Ricordo con piacere i colloqui telefonici e le sue richieste di continuare ad approfondire la mia ricerca storica; in occasione dell'apertura dell'Antiquarium Atinate, per il suo tributo alla manifestazione (al cui senso tanto aveva dato), mi chiese di aiutarla a trovare un mezzo al quale affidare le memorie e le linee guida del suo pensiero storico di Atena, il risultato fu un lungo ed interessante articolo apparso su un quotidiano provinciale. Sottolineo questo aspetto, più che di sapore nostalgico, per evidenziare la condizione, poco piacevole, di una marginalità culturale creatasi intorno a lei, alla quale pur doveva adattarsi nonostante non sapesse resistervi, credo per un solo ed importante motivo: sapeva fin troppo sulle vicende storiche di Atena antica e "doveva", per spirito di correttezza, trasmetterne le conoscenze agli ambienti storici e culturali valligiani. Su questo aspetto bisognerebbe ricordare meglio ed a lungo la sua figura, sia per esaltarne le virtù di indagatrice storica, che per

riconoscerle il merito di aver aperto la strada della cultura e dell'archeologia atinate. La stessa componente, che supportata da lungimiranti vedute di sviluppo culturale creerebbe un motivo di richiamo turistico e ricettivo, così come sta accadendo in altre località del Salernitano (vedasi Volcei-Buccino), che ebbero la ventura in passato di porsi sullo stesso piano d'importanza storica e civile dell'antica Atina lucana e romana.

SAGRA DELLA SFRIONZOLA E DELLA SALSICCIA PAESANA

Sabato 5 e domenica 6 dicembre 2009 la Pro Loco di Ottati con la compartecipazione del Comune di Ottati e la Comunità Montana Alburni, organizza la XXI edizione della sagra della sfrionzola e della salsiccia paesana che è tra le sagre più conosciute ed affollate della zona. Lo scopo è quello di far riscoprire i sapori più tradizionali della nostra terra come questo piatto tipico "la sfrionzola" (pezzettini di carne di maiale fritte con peperoni sottaceto) che, in passato, veniva cucinato in occasione dell'uccisione del maiale per festeggiare uno dei pochi giorni di abbondanza delle povere famiglie di contadini ed allevatori del nostro paese.

Da anni questa iniziativa è l'occasione per promuovere gli ottimi salami e prosciutti di Ottati prodotti con tecniche che affondano le radici nelle tradizioni culinarie tramandate da padre in figlio.

Durante la manifestazione, si possono degustare una serie di piatti tipici tra cui: cavatielli e fusilli al sugo di castrato, salsiccia e broccoli, spiedini di maiale, pizza con salsiccia, dolci tipici, etc. Il tutto sarà innaffiato da ottimo vino locale e accompagnato da musica popolare.

Le due serate della sagra costituiscono un'occasione più unica che rara per i turisti che visiteranno i vicoli del centro storico impreziositi dagli stupendi portali gentilizi e adornati dai quadri della Mostra permanente di pittura all'aperto.

L'economia locale e l'offerta turistica invernale beneficiano della collocazione di questa iniziativa in un periodo, quale gli inizi di dicembre, che, sempre più è dedicato agli acquisti natalizi. La sagra, perciò, diventa un'occasione irrinunciabile per gli artigiani del posto di promuovere e vendere i loro prodotti ai numerosi turisti che affollano gli stand gastronomici ed espositivi. Per i camperisti si prega di prenotare entro il 30 novembre 2009.

**Il Presidente della Pro Loco
Raffaele Doddato 338 1844727**

Studio Sound

Strumenti musicali ed accessori

Via XX Settembre
84069 - Roccaaspide (SA)
Info: 339.1738456



AGRITURISMO

TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia



Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309
www.agriturismoterranostra.it

A Corleto Monforte una giornata di aggiornamento

Ha riscosso grande partecipazione l'iniziativa che si è tenuta a Corleto Monforte nei giorni scorsi, organizzata da Giuseppe Di Lorenzo, Responsabile dei Servizi Demografici del Comune, in collaborazione con l'ANUSCA - Associazione Italiana Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe di Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna.

Un'importante iniziativa di aggiornamento e di riqualificazione professionale rivolta agli operatori dei servizi demografici, alla quale hanno aderito circa 50



comuni della Provincia di Salerno. L'argomento principale della discussione è stato il recentissimo "Pacchetto Sicurezza", sancito dalla

legge 94 del 15 luglio 2009, in vigore dall'8 agosto: una legge che, per la sua applicazione, tocca aspetti del codice penale, del codice civile, del testo unico sull'immigrazione, della legge sulla cittadinanza e della legge anagrafica.

Il Pacchetto Sicurezza è stato illustrato in maniera impeccabile in tutte le sue molteplici sfaccettature dalla dottoressa Liliana Palmieri, marchigiana, uno dei massimi esperti nazionali in materia di anagrafe e di Stato Civile. L'argomento, nella sessione pomeridiana dei lavori, è stato oggetto di numerosi quesiti pratici posti dagli operatori presenti. Molto apprezzata dagli intervenuti è stata anche la presenza in aula di rappresentanti della Prefettura di Salerno, in particolare della dottoressa Di Vita e, per tutta la durata dei lavori, del Sindaco di Corleto Monforte, Antonio Sicilia, che a sua volta in segno di riconoscenza per la partecipazione all'incontro ha voluto offrire ai "corsisti" la visita gratuita al Museo Naturalistico.

A cura di Giuseppe Di Lorenzo

I CUPE VAMPE CONQUISTANO LA SCENA ROCK CILENTANA

Sono ben rappresentativi del talento musicale covato in provincia di Salerno, i cilentani Cupe Vampe, che presentano il loro primo mini album dal titolo "Nonostante tutto". 6 tracce in cui si avverte una certa esperienza e conoscenza del genere rock, dovuta anche ad anni di lavoro e prove. La band è infatti nata ufficialmente nel 2003, dopo militanza musicale sotto altri nomi fin dal 1997. Come spesso accade nei gruppi musicali, anche per i Cupe vampe si sono susseguiti alcuni cambiamenti alla batteria e alla chitarra, fino a quando il gruppo ha trovato la sua formazione attuale nel 2008:

Antonio Buomprisco e Canio Giordano alla voce e chitarra, Raffaele Mucciolo al basso e Luca Mucciolo alla batteria. La rock band, grazie all'impegno e all'amore per la musica, sta conquistando la scena rock cilentana e non solo, facendosi apprezzare dal pubblico con una corposa attività live in Campania, Basilicata, Puglia e Lazio. "Nonostante tutto" è il lavoro più rappresentativo della band, e anche il suo disco migliore: i Cupe vampe ci sono arrivati dopo un periodo di pausa successiva alla realizzazione di un pò di demo che non li avevano proprio soddisfatti. Un sound curato e melodico, a volte più energico, grazie anche alla chitarra di Canio, e a volte più dolce, con l'inserimento del violino, come in "Nonostante tutto", l'ultima traccia del disco, tutta strumentale, che dà anche il titolo all'album. Un titolo il cui significato è legato a quello della copertina del disco in cui è immortalato un albero capovolto. Il significato intrinseco lo spiegano gli stessi Cupe Vampe: "La scelta della copertina e del titolo coincidono con una scelta precisa che pone un legame forte con le nostre radici, un'ampia geografia che collega le nostre idee alla semplicità e a quanto negli anni ci ha avvolti e qualche volta anche divisi, perché no! Il titolo, dunque, collega essenzialmente la nostra storia in un "Nonostante tutto" che si rapporta bene anche all'idea che l'albero se pure in "questo momento capovolto" può trovare la sua naturale posizione". Se volete avere un assaggio della loro musica, potete andare sul my space della band www.myspace.com/cupevampe, ma prossimamente i Cupe Vampe saranno ospiti anche di

Radio Palco, il programma dedicato alla musica emergente, in onda il mercoledì alle 18,40 su Radio Alfa, in replica la domenica alle 19,30 e ascoltabile anche da www.radioalfa.fm in streaming.

Antonella D'Alto

A Roccadaspide al via le attività della Studio Sound

In barba alla crisi che attanaglia il mondo economico e che anche nella Valle del Calore fa sentire i suoi effetti deleteri, a Roccadaspide prende il via una nuova attività commerciale che, a dispetto di tutte le difficoltà del caso, si propone come un'idea originale e di sicuro successo. Si tratta della Studio Sound, Strumenti Musicali ed Accessori, di Fabio Salerno, fin da bambino appassionato di musica ed oggi alquanto noto nell'ambito locale, anche per la partecipazione a diversi gruppi musicali, dove è un apprezzato chitarrista. Studio Sound ha aperto battenti pochi giorni fa e già è stato preso d'assalto dagli appassionati di musica, o semplicemente da chi necessita di acquistare diversi accessori musicali. Vi si possono trovare gli strumenti musicali più in voga tra cui chitarre classiche ed elettriche e batterie, ma anche i semplici accessori come bacchette per batterie, casse, corde per chitarra, microfoni. Insomma un piccolo paradiso musicale destinato a diventare ancora più importante, oltre che significativo punto di riferimento per le comunità di tutta la Valle del Calore. Peraltro Studio Sound si trova nel cuore di Roccadaspide, in Piazza XX Settembre, in una zona ricca di esercizi commerciali, con possibilità di parcheggio nei pressi del negozio. Info: **Info: 339.1738456**

Annarita Salerno

Roccadaspide Inaugurazione dell'anno scolastico 2009/2010

A cura dell'ufficio stampa dell'I.C. di Roccadaspide prof. Luigina Vecchio, prof. Angela Perillo

Alla presenza di tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Roccadaspide, dei docenti, di molti genitori, dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi presenti sul nostro territorio, venerdì 23 ottobre 2009 presso i locali dell'Aula Consiliare del Comune di Roccadaspide, il Dirigente Scolastico prof. Mimì Minella ha promosso per la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 2009/2010 un evento unico nel suo genere, realizzato nella città di Roccadaspide, come occasione per "costruire insieme una scuola di qualità". Emozionante è stata l'esecuzione dell'Inno di Mameli da parte degli allievi della Scuola Secondaria di primo grado, curata dal prof. Giuseppe Maucione, dopo l'introduzione ed i saluti rivolti alla platea dal Dirigente Scolastico prof. Mimì Minella e dal primo cittadino di Roccadaspide, sig. Girolamo Auricchio.

Gli interventi successivi, ricchi di tanta disponibilità, dell'assessore alla P.I. della città di Roccadaspide, sig. Luigi De Vita, e dell'Assessore Provinciale alle politiche agricole della provincia di Salerno, dott. Mario Miano, hanno affermato che occorre un'alleanza che veda partecipi tutti: scuola, famiglia, amministrazione comunale, provinciale

..., la comunità nel suo complesso, affinché la scuola voli sempre più in alto.

"Nessuno diventa adulto da solo! Senza punti di riferimento i giovani avvertono il peso della solitudine, dell'inesperienza e dell'incertezza"; questo hanno evidenziato gli interventi del dott. Luca Iannuzzi, Dirigente U.S.P. Salerno ed il dott. Pasquale Capo, Capo Segreteria del M.P.I.

La parte centrale della manifestazione è stata dedicata al tenace intervento dell'onorevole Valentina Aprea, Presidente VII Commissione Cultura - Scienza - Istruzione della Camera dei Deputati che, in una veloce panoramica, ha dato testimonianza dell'impegno e delle Linee Guida del Ministro della Pubblica Istruzione, per costruire una scuola al passo con i tempi. Si è rivolta agli studenti e, facendo suo il messaggio di Obama per il primo giorno di scuola agli americani, ha evidenziato che: "né l'impegno dei poteri pubblici, né gli sforzi di quanti operano nella scuola possono bastare, se gli studenti non faranno la loro parte". Il vero successo è duro da raggiungere, richiede sforzi tenaci. Ha terminato, infine, marcando la

valenza formativa delle moderne tecnologie come

valido strumento di lavoro garantendo il suo impegno, sempre più incisivo, nelle sedi opportune affinché la scuola diventi realmente meritocratica. La manifestazione, ampiamente partecipata in un clima di festosa condivisione, è entrata nella pagina conclusiva con l'intervento di Sua Eminenza Monsignor Giuseppe Rocco Fava le, Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucana, che ha invitato gli allievi a riflettere sull'avventura umana e cristiana nel mondo; li ha, quindi, sollecitati a vivere la scuola come luogo in cui essi imparino a guardare il mondo come un futuro di speranza e di pace, motivandoli ad attivarsi per realizzarlo.

Noi docenti, in questo magico giorno, abbiamo visto i nostri allievi entusiasti, in silenzio, seguire per due ore, attenti e partecipi, l'augurio ed il messaggio trasmesso loro dai diversi relatori, quindi si ringrazia di cuore il Dirigente Scolastico prof. Mimì Minella, grande e convinto assertore della valenza educativa e formativa di queste manifestazioni e le autorità scolastiche ed istituzionali che con il loro intervento, hanno reso questa giornata un'esperienza indimenticabile e davvero speciale.

CAPACCIO SCALO

Planet Beverage: radici ben salde nel territorio ma orizzonti oltre i confini nazionali

Venticinque dipendenti, settemila metri quadri di estensione superficiale, ed un grande obiettivo: promuovere il Cilento e la provincia di Salerno al di fuori dei confini regionali ed anche all'estero. Sono le carte vincenti della Planet Beverage srl, una delle aziende più affermate del territorio provinciale, con sede a Capaccio, in una location strategica che



è un punto di incontro tra le più importanti aree economiche della provincia salernitana. Una grande azienda che ha alle spalle un grande uomo, capace di dare risposte soddisfacenti alle richieste del mercato, interpretare l'evolversi dei tempi e comprendere le dinamiche dell'economia: Donato Alonzo, al quale va attribuito il grande merito di aver costruito una struttura che oggi è in grado di dare un contributo forte alle esigenze occupazionali dell'area, di aver dato concretezza ad un'idea di sviluppo del territorio, basata sulla valorizzazione delle sue risorse, e di aver aperto nuovi, significativi orizzonti per il Cilento e Salerno.

La planet beverage

La Planet Beverage nasce nel 2004 da un'intuizione di Donato Alonzo, specializzandosi nella distribuzione di una vasta gamma di prodotti, rivolta al mondo Ho.Re.Ca, che conta centinaia esercizi tra bar, ristoranti, pizzerie, osterie, pub, birrerie, wine bar, hotel, discoteche e altre attività legate al mondo della ristorazione e del beverage. Sono circa 4000 i prodotti offerti, tra cui birre, acqua, bibite, succhi, aperitivi, liquori, grappe, vini, alimentari, presenti nello stabilimento che si estende su un'area molto vasta: circa 2000 metri quadrati al coperto e 5000 scoperti, ossia il piazzale dove ogni giorno transitano sette automezzi impegnati nella distribuzione, in giro per la provincia di Salerno, ma anche in diversi comuni dell'avellinese e del napoletano.

L'azienda è specializzata nell'importazione di birre dalla Germania e dal Belgio, circa 300 etichette, organizzando nei numerosi punti vendita che fanno capo ad essa anche degustazioni dei prodotti. Peraltro è esclusivista in Campania per i marchi di birra belga Bavik, tra cui è annoverata anche la famosa Petrus, la cosiddetta "birra di San Pietro". È recente la creazione di una società di import-export belga che opera con la Planet Beverage per distribuire in 11 regioni del Sud Italia i marchi della birreria del gruppo Bavik: peraltro il gruppo Bavik è proprietario di una catena di ristoranti ubicati in Belgio e nel Nord della Francia. L'idea ambiziosa e lungimirante di Donato Alonzo è quello di riuscire a "piazzare" i prodotti del Cilento e della provincia di Salerno in queste strutture per contribuire concretamente e con successo certo alla promozione e alla vendita di prodotti di qualità del territorio.

L'enoteca

Altro punto di forza della Planet Beverage è l'enote-

ca, dove si trovano circa 400 etichette di vini, sia del Cilento che campani ed italiani. Nasce con l'obiettivo di far conoscere, valorizzare e promuovere i grandi vini e la realtà vitivinicola sia locale che nazionale. A Capaccio, nella sede ubicata sulla SS 18, sono esposti, in mostra permanente, gli oltre 400 vini prodotti anche da aziende locali. L'enoteca rappresenta una vetrina del meglio del Cilento e della provincia, e bella com'è fornisce ai visitatori e ai clienti un significativo spaccato del mondo viticolo italiano, ed offre ai clienti la possibilità di degustare i vini nei punti vendita che fanno capo alla Planet Beverage. Si tratta di vini di indiscussa qualità, che rappresentano una fetta notevole della produzione nazionale: vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG), a Denominazione di Origine Controllata (DOC), a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sono del Cilento, ma anche del resto della Campania, e poi di altre regioni patria del buon succo di Bacco, ossia Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Umbria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Emilia Romagna. Ma ci sono anche passiti e moscati, ed un'altra chicca: i "vini senza confini" provenienti da Spagna, Cile, Australia, Sud Africa, Francia, Portogallo, California. Il tutto sintetizzato sapientemente nell'originale ed utilissima "Carta dei vini".

Donato Alonzo

Donato Alonzo può essere considerato "l'inventore", negli anni Novanta, di alcuni locali importanti del territorio salernitano che tutt'oggi operano a Capaccio, Battipaglia, e nel capoluogo, e, nei primi anni della sua carriera - intrapresa dopo un impiego statale che certamente non soddisfaceva le sue ambizioni imprenditoriali - si dedicò



al mercato della birra, fondando con notevoli consensi la società Europa '92 Srl, specializzata nella distribuzione principalmente di birra e soft drink, rivolto ad una clientela innovativa e più precisamente a pub e birrerie. Successivamente, nel 2001, cedette un ramo aziendale ad una multinazionale divenendone responsabile per la Campania del settore "spine", e confermandosi di fatto quale l'ideatore di nuove opportunità di sviluppo per la multinazionale. Nel 2004, però, anche grazie alle capacità acquisite e alla lungimiranza che da sempre contraddistingue Donato Alonzo, decise di fondare la Planet Beverage e Food, che in breve ha raggiunto gli scopi del brillante imprenditore: promuovere concretamente il territorio salernitano e dare lavoro. Tanto è vero che nel giro di tre anni si prevede di acquisire altre dieci dipendenti.

La ditta PLANET BEVERAGE mostra una grande attenzione e sensibilità a quelli che sono i cambiamenti del mercato garantendo così un servizio sempre efficiente e al passo con le esigenze del mercato.

A Magliano Vetere nasce il Museo Paleontologico

Da un'idea nata più di 15 anni fa dopo alcuni ritrovamenti e numerosi studi sul territorio da parte del geologo Sergio Bravi, ricercatore all'Università Federico II di Napoli e del biologo Antonio Feola, da anni impegnato nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale del Cilento, nasce il Museo Paleontologico del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con sede a Magliano Vetere. Responsabili della struttura proprio i due studiosi ideatori del museo, Bravi come



responsabile scientifico e Feola con Project manager della struttura. Una struttura che si presenta molto interessante e che propone un ricco percorso attraverso 5 sale espositive, tre laboratori e 2 aree didattiche esterne, che illustrano gli importanti ritrovamenti nei siti paleontologici del territorio cilentano e offrono una proposta didattica completa. Originalissima la sala Diorama che propone l'allestimento di un habitat naturale del periodo Cretacico, ossia risalente a circa 80 milioni di anni fa, da non perdere perché davvero spettacolare, ma rigorosamente basato su criteri scientifici.

Luca Gargiulo

Ogni giorno
su Radio Alfa

Jumping

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 18.45, e "il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali. Info: redazione@radioalfa.com; 0975 587003 - 338 1111102

annavelia



di Adriano Di Stasi
Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Realizzazione siti web
Posizionamento nei motori di ricerca

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a

www.CilentoCommerce.com

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

Contattaci allo 0828946812



Vicini al territorio

a partire da € 79,00
TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web
vetrina personale con foto
inserimento prodotti
modulo contatti
la migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri
versione in lingua inglese
partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it



**Voci dal
Cilento TV**

Va in onda il martedì su
TAC, televisione satellitare
ospitata dal canale di Sky
Blu, frequenza 926, nella
fascia oraria compresa tra
le 20.30 e le 21.30.

Si può vedere anche in
streaming al seguente in-
dirizzo:
mms://iptv.telecard.it/blu

**HOT BIRB 6
POL. VERT.
FREQ 11662
SYMBOL RATE 27500
FEC 3/4**

LIBRI... CHE PASSIONE

di Carmela Ventre

La moresca e la pantera

Emilio Sarli
Edizioni del poggio



La moresca e la pantera, rispettivamente simbolo della terra del miele e del barocco la prima e del progresso e della crescita inarrestabile la seconda, è un romanzo ambientalista incentrato sulla mobilitazione degli attivisti contro la ricerca di riserve gassifere petrolifere nella Val di Noto, nel cuore della Sicilia barocca.

Nel racconto si intrecciano storie personali e collettive che si rivelano ottimi spunti di riflessione sull'odierna, e quanto mai spinosa, questione ambientale di cui è imperativo per tutti prendere coscienza.

La vicenda prende il via da una semplice mail di conferimento incarico per l'organizzazione della mobilitazione generale in difesa della Val di Noto al fine di impedire le trivellazioni esplorative.

A coordinare la manifestazione sono Anna, affascinante pierre della Trinacria Service, e Roberto, professore mantovano da sempre impegnato nella difesa dell'ambiente e punto di riferimento per le associazioni ed i comitati coinvolti nella protesta. Ad affiancarli Giovanni, Salvo, Rosalia, Walter, Patrizia, Mirko, Elisa e tanti altri volontari irresistibilmente attirati dal grido di furore per lo scempio prossimo a compiersi, fermamente decisi ad impedire il saccheggio del territorio siciliano.

Durante la manifestazione accadono però fatti singolari, interpretati dalle forze dell'ordine come atti di sabotaggio. Tali avvenimenti sono prontamente riferiti dai mezzi di informazione, in maniera alquanto

distorta, generando in tal modo ostilità da parte delle comunità locali nei confronti degli ambientalisti.

L'intuizione di utilizzare un romanzo, che si presenta rigoroso al pari di un saggio per la ricchezza di particolari tecnici inerenti la vicenda, per puntare i riflettori sui problemi dell'ambiente e rendere noto al grande pubblico quanto vasta e variegata sia la questione ambientale risulta particolarmente efficace.

Ottimamente documentato, il testo presenta un elaborato linguaggio che rende affascinanti le ricostruzioni di luoghi ed atmosfere ma nel contempo genera talune forzature nello stile che in alcuni punti si rivela poco scorrevole.

presente

la

poco



BOCCIA Automobili SpA
Gruppo FRANCESCO BOCCIA
Via delle Calabrie 37 - 84100 Salerno, Italy
Tel. 089 301924
chevroletboccia@libero.it - www.chevrolet.it



Prodotti artigianali realizzati esclusivamente con grani locali

Via Garibaldi, 58/60
84020 AQUARA (SA) ITALIA
Tel. 0828 96.23.94 (mulino)
Tel/Fax 0828 96.21.42 (ufficio)
www.mulinoalburni.it - info@mulinoalburni.it



acquista il biglietto on line su www.liveticket.it

MULTISALA DUEL VILLAGE
C/O Centro commerciale Maximal/Carrefour
via Pacinotti - Pontecagnano-Faiano (SA)
www.duelsalerno.it
infoline 089 384918

PORTAROSA.it
GUIDA AL TURISMO NEL CILENTO
info@portarosa.it



Questa l'ho già sentita...

A cura di Alberto Polito

THE BEST OF THE ALLMAN BROTHERS BAND

Veri dominatori della musica rock degli anni '70 e porta-bandiera del rock "sudista", gli Allman Brothers sono l'emblema del rock d'equipe del decennio, basato su preparazione ed affiatamento, che relega a un ruolo secondario la composizione rispetto alla performance del collettivo. I lunghi brani improvvisati rassomigliano più a medley di motivi celebri che non a deliri della psiche. D'altronde questo blues-rock è stimolato più dall'alcool che dall'acido, e ha la funzione d'intrattenere professionalmente un pubblico pagante più che di espandere le loro coscienze. Nativi entrambi del Tennessee, i fratelli Duane e Greg Allman erano nel 1968 (rispettivamente alla chitarra e all'organo) titolari di uno dei tanti complessi blues-rock californiani: gli Hourglass, titolari di **The Hourglass** (1967) e **Power of Love** (1968). Nel 1969 si insediarono a Jacksonville, Florida, e, dopo essersi fusi con un complesso locale di rhythm and blues, diedero vita agli Allman Brothers, esordendo con un funk lagnoso a ritmo pellerossa che sarebbe diventato la loro sigla. Gli Allman Brothers usano la canzone come un canovaccio, attorno al quale si sprigiona piano piano il solido sound a due chitarre (in genere Duane e Richard Betts

in sensazionali duetti "creativi") e a due batterie, con una formazione che garantisce uno stile al tempo stesso feroce ed inventivo. Indubbie doti di performer consentono alla troupe di variare all'infinito il tema prescelto, secondo una prassi più jazz che rock, ma caricando gli spunti di un umore virile e corposo tipicamente sudista. Non a caso la consacrazione del gruppo avviene con i due doppi dal vivo **Live At Fillmore East** e **Eat A Peach** (1972), raccolte definitive dei loro cavalli di battaglia. Duane Allman si ammazzò però nell'Ottobre del 1971 in un incidente di motocicletta, consacrando alla leggenda e alle speculazioni discografiche, seguito a ruota da Oakley (anche lui in un incidente motociclistico, nel novembre 1972, quasi nello stesso punto). L'evento fa comunque pubblicità al complesso, che registra tutti esauriti a catena fino ai seicentomila di Watkins Glen (1973); ma improvvisa alquanto la classe del gruppo, che in **Brothers And Sisters** (1973), album milionario, vivacchia sulle tiepide composizioni del secondo chitarrista Dickey Betts, ballate come *Southbound*, funky e vivacizzata dal pianismo vellutato e swingante del nuovo tastierista Chuck Leavell, e *Ramblin' Man*, il loro country-rock più orecchiabile (scritto da Betts), oppure il blues sincopato per dobro di *Pony Boy*, oppure ancora *Jessica*, frenetico strumentale soul che sfoggia un assolo

vertiginoso di Leavell al piano e un ritornello elettrizzante per la chitarra di Betts. Sono canzoni sofisticate che amalgamano country e blues con uno spirito moderno, e sempre nobilitate da fluenti mini-jam strumentali. Così anche *Don't Want You No More* (sul nuovo doppio dal vivo, **Wipe The Windows**, 1976), mentre **Win Lose Or Draw** (1975) non aveva molto di nuovo da offrire. La situazione favorì le tendenze centrifughe, fomentate dai dissidi ideologici fra il più bluesistico Dickey Betts (il principale compositore) e il più campagnolo Greg Allman (erede legittimo al trono, nonché marito di Cher). Un'impostazione più commerciale e una routine senza nerbo diedero il colpo di grazia, e il complesso si sciolse. Betts formò i Great Southern e poi una sua band, con cui continuò a proporre il sound soporifero dei tardi Allman Brothers. Stesso dicasi di Gregg Allman. Il tastierista Leavell formò i Sea Level, che suonano un jazz-rock più interessante. Gli Allman Brothers si riunirono (senza Leavell) per **Enlightened Rogues** (1979), **Reach For The Sky** (1980) e **Brothers Of The Road** (Arista, 1981), che sono parodie del vecchio sound (*Straight From The Heart*). **Dreams** (1989) è un'antologia. Questo è il gruppo di Betts, non di Allman, ma alla fin fine vale quanto quello originale.

Ormai lo sanno tutti, i tassi migliori si trovano alla BCC di Aquara

il **99,99%**

dei nostri clienti è soddisfatto dei tassi e dei servizi offerti dalla BCC di Aquara

E tu?



Punti Operativi in

AQUARA - CAPACCIO 1 (Viale della Repubblica) - CAPACCIO 2 (loc. Capo di Fiume) - CASTELCIVITA - CASTEL SAN LORENZO - EBOLI - FELITTO - GIUGANO - OLIVETO CITRA - PERSANO (Caserma Militari) - ROCCADASPIDE